



UFFICIO TECNICO

Moretta, li 30.03.2015

**Sportello Unico per l'Edilizia**

**VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA 20° VARIANTE PARZIALE AL PRGC ai sensi della L.R. N.40/1998 e s.m.i, del D. LGS n. 152/2006 e s.m.i e della L.R. N.56/1977 e s.m.i.**

**PROVVEDIMENTO FINALE DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla redazione di una variante parziale ex art.17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i. al vigente PRGC;
- oggetto della variante sono:
  - adeguamento delle definizioni dei tipi di intervento edilizio
  - modifica planimetrica della zona In6
  - modifica planimetrica del perimetro della zona Re13
  - parziali correzioni alle NTA su problematiche emerse in sede di Commissione edilizia o segnalate da progettisti, associazioni, privati.....

**CONSIDERATO CHE:**

- la Parte Seconda del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" prevede procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPCC), in recepimento alla direttiva europea 2001/42/CE;
- la Regione Piemonte con la nuova legge urbanistica ha di fatto raccordato la normativa nazionale inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo:

L'art. 3 bis, comma 1, della L.R. 56/77 e s.m.i. riporta: "Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute siano indirizzate alla sostenibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi alternative e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano."

L'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. si statuisce che l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale istituita ai sensi della normativa regionale vigente.

L'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i. si precisa che "le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S."

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 07/06/2012 si è provveduto alla costituzione dell'Organo Tecnico Comunale ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.7 della legge regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i e del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. presso lo Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta individuando nel Responsabile Area Edilizia Privata, o suo delegato il Responsabile dei procedimenti di valutazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 18/02/2015 l'Amministrazione comunale ha adottato il "Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica preventivo alla 20° Variante Parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i., predisposto dall'Arch. Giorgio Rossi e dall'Arch. Chiara Avagnina incaricati della redazione della 20° Variante parziale al P.R.G.C.;
- l'avviso di avvenuto deposito degli atti e di avvio del procedimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Moretta e sul sito web del Comune di Moretta dal 26 febbraio 2015 al 30 aprile 2015;

- con ns. nota n.1271 del 26 febbraio 2015, di avvio del procedimento di verifica preventiva, sono stati invitati ad una prima conferenza dei Servizi ex art. 14 e seguenti della Legge 241/1990, da tenersi in Moretta il giorno 30 marzo 2015 alle ore 10,00, i seguenti enti con competenza ambientale:
  - PROVINCIA DI CUNEO
  - ARPA PIEMONTE
  - ASL CN1

**DATO ATTO CHE:**

- a fronte della richiesta di cui sopra sono pervenuti i seguenti pareri allegati al presente provvedimento
  - PROVINCIA DI CUNEO - Settore Gestione del Territorio di Cuneo
  - ARPA PIEMONTE - Struttura Complessa Dipartimento provinciale di Cuneo
  - ASL CN1 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Saluzzo
- in data odierna alle ore 10,00. si è tenuta la prima riunione dell'Organo Tecnico Comunale al fine di verificare l'assoggettabilità della Variante in oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dalla L.R. 56/77;
- all'incontro convocato secondo i termini previsti dall'art. 14 e seguenti della Legge 241 del 1990 partecipano i sottoelencati soggetti:

Geom. Franco Fusero Responsabile Area Edilizia Privata del Comune di Moretta, (Presidente)  
 Geom. Roberto Mina Responsabile Area Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Moretta

**TUTTO CIÒ PREMESSO:**

**IL PRESIDENTE DELL'ORGANO TECNICO**

in apertura della conferenza, da lettura dei pareri pervenuti dai soggetti con competenza ambientale e preso atto che, dall'esame sia singolo che complessivo dei pareri acquisiti presso gli Enti competenti in materia ambientale, emerge, senza alcuna eccezione, che la proposta di Variante n. 20 al PRGC non determina effetti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di sottoposizione dello strumento urbanistico alle successive fasi relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previste ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dell'art. 3bis, comma 4, della L.R. N.56/1977.

**DISPONE**

- 1) L'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale n. 20, invitando il Comune a tenere conto, nell'ambito della formazione del progetto preliminare della variante Urbanistica, dei contributi del settore gestione risorse del territorio della Provincia di Cuneo, Settore Gestione del Territorio, dell'Arpa Piemonte, Struttura Complessa Dipartimento provinciale di Cuneo, e dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Saluzzo.
- 2) Che con l'adozione del presente provvedimento, che conclude la fase di verifica prescritta dalle disposizioni citate in premessa, si intende assolto l'adempimento di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998e s.m.i e dell'art. 3 bis della L.R. n.56/1977e s.m.i.
- 3) La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Moretta e sul sito internet del Comune stesso, nonché la sua trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale consultati.
- 4) Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento e' ammesso, entro il termine di sessanta giorni dalla data del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni.

Al termine dei lavori il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico Comunale.

**PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI**

Geom. Roberto Mina Responsabile Area Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Moretta



**IL RESPONSABILE DELL'ORGANO  
 TECNICO COMUNALE**  
 Geom. Fusero Franco



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)

E-mail: [urp@provincia.cuneo.it](mailto:urp@provincia.cuneo.it)

P.E.C.:

[protocollo@provincia.cuneo.legal](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legal)

[mail.it](mailto:mail.it)

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E  
ALLE IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo  
Tel. 0171.445330 – Fax 0171.445650  
CE/

-Ill.mo Sig. Sindaco  
del Comune di  
MORETTA (CN)

Rif. progr. int. \_\_\_\_\_ Classifica: \_08.04/3 \_

Allegati n. \_\_\_\_\_ Risposta Vs. nota \_\_\_\_\_

Rif. ns. prot. prec. \_\_\_\_\_

**OGGETTO: : D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, Delibera di Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931.**

**Variante Parziale n. 20 del PRGC di Moretta.**

**Fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - Parere ambientale.**

Con riferimento alla proposta in oggetto - sottoposta a fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e trasmessa a questa Provincia in qualità di soggetto competente in materia ambientale - in data 03.03.2015 con prot. di ric. n. 20906 - a seguito esame della relativa documentazione, per l'espressione del parere di competenza, si dà conto dei seguenti contributi formulati dagli Uffici Provinciali interessati nell'istruttoria:

**Settore Viabilità:**

Il Settore Viabilità – Reparto di Saluzzo, presa visione della documentazione trasmessa, ritiene di non dover esprimere considerazioni in merito, tenuto conto che non ha competenze specifiche in materia ambientale e che gli interventi previsti non riguardano aspetti connessi alla Viabilità provinciale.

**Ufficio Protezione Civile:**

**COMPATIBILITA' CON IL PIANO PROVINCIALE E COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Per quanto concerne gli aspetti legati alla valutazione dell'incidenza dei rischi naturali ed antropici sul territorio, la pianificazione urbanistica comunale deve risultare coerente sia con i contenuti del piano provinciale di protezione civile, sia con la valutazione degli scenari di rischio che gravano sul territorio elaborata all'interno del piano comunale di protezione civile, così come previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale (Legge n.225/1992; D.Lgs. n.112/1998; LR n.44/2000; LR n.07/2003 e relativi Regolamenti).

Al proposito, si richiama il Capo 3, Artt. 4 e 5 del regolamento attuativo della LR n.07/2003 "Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile" n.7/R del 18/10/2004, che prevede la trasmissione del piano comunale/intercomunale di protezione civile alla Provincia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo per la formulazione di eventuali osservazioni.

Gli strumenti urbanistici comunali, inoltre, non dovranno risultare in contrasto con il quadro del dissesto e la classificazione di sintesi del territorio Comunale, come previsto dalla Circolare Regionale 7/LAP e dalla relativa Nota Tecnica Esplicativa (dicembre 1999).

In linea generale, per quanto riguarda gli aspetti legati alla protezione civile, è opportuno che le infrastrutture di tipo strategico (viabilità, servizi pubblici e scuole), le nuove edificazioni e le attività produttive non vengano previste ed inserite in aree ad elevata pericolosità (*Circolare Regionale 7/LAP/1996 - Classe III*), in riferimento alla necessità di escludere potenziali peggioramenti dell'evoluzione dei fenomeni di dissesto presenti.

In assenza di alternative praticabili, per gli interventi non altrimenti localizzabili e qualora previsto dalla Circolare menzionata, occorre programmare l'esecuzione di studi di compatibilità geomorfologica comprensivi di indagini geologiche e geotecniche mirate a definire localmente le condizioni di pericolosità e di rischio e prevedere i necessari interventi di riassetto territoriale che, una volta collaudati, determinino l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità.

#### **Ufficio Pianificazione:**

Verificati i contenuti dell'intervento, in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che la proposta sia compatibile con lo strumento di pianificazione provinciale.

In linea generale, si ritiene comunque di osservare che gli interventi previsti, per essere considerati oggetti di Variante Parziale, debbano essere conformi alle disposizioni contenute all'Art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.

In merito alla documentazione presentata, relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS, si rileva la carenza di opportuni e documentati approfondimenti in merito a:

- Piani sovracomunali di area vasta (Piano Territoriale Regionale, Piano Paesaggistico Regionale e Piano Territoriale Provinciale)
- Verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica
- Matrice Impatti - verifiche ambientali sulle varie componenti ambientali (aria, acqua suolo, rumore, rifiuti ecc) e le eventuali misure di mitigazione.

In particolare, per i seguenti interventi, si evidenzia quanto segue:

#### **Modifica cartografica perimetro Cascina San Marco – Tenimenti Storici dell'Ordine Mauriziano**

Dalle informazioni territoriali, contenute della banca dati provinciale, l'area ricade nella classe II (Seconda), nella Carta d'uso dei Suoli di Pianura.

#### **Ridefinizione perimetro zone Re13 e Rc7**

Dalle informazioni territoriali, contenute della banca dati provinciale, l'area ricade nella classe II (Seconda), nella Carta d'uso dei Suoli di Pianura.

#### **Ridefinizione confine zona Rc8**

Dalle informazioni territoriali, contenute della banca dati provinciale, l'area ricade nella classe II (Seconda), nella Carta d'uso dei Suoli di Pianura.

#### **Ridefinizione spazi pubblici zona produttiva In6**

Dalle informazioni territoriali, contenute della banca dati provinciale, l'area ricade nella classe II (Seconda), nella Carta d'uso dei Suoli di Pianura e nella fascia di rispetto delle acque pubbliche della Bealera del Molino.

#### **Presa d'atto smantellamento ponte radio Wind**

Dalle informazioni territoriali, contenute della banca dati provinciale, l'area ricade nella classe II (Seconda), nella Carta d'uso dei Suoli di Pianura ed è limitrofa al Tenimento dell'Ordine Mauriziano – podere di Moretta e Villafranca Piemonte.

#### **Modifiche normative:**

## **Art.17 Tipi di intervento per tutte le destinazioni d'uso**

### **Manutenzione Straordinaria**

Come descritto al punto 2.2.2 del Documento tecnico di verifica VAS, si intende recepire quanto disposto ai sensi della L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 3 del 2013, art. 13.

A tal fine, si evidenzia che al comma 2, lettera b, la presente legge precisa che per la "manutenzione straordinaria" sono previste opere che *"non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari"*.

Dall'esame dell'articolato proposto contenuto al punto 2.1 del documento tecnico di verifica VAS, risulta mancare parte della definizione che riguarda la disposizione riferita alle *"superfici delle singole unità immobiliari"*.

Pertanto, alla luce di quanto sopraesposto, con particolare riferimento alla disposizione regionale della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3 del 2013, art. 13, comma 2, lettera b, si ritiene di consigliare una riformulazione dell'articolato normativo proposto.

### **Ristrutturazione Edilizia**

Si consiglia di adeguare l'articolato alle "Disposizioni regionali in materia di semplificazione" contenute nella Legge Regionale 11 Marzo 2015 n.3, che modificano l'art. 13 comma 3, lettera d, della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3 del 2013, che sostituisce le parole: *"all'ultimo periodo dell'articolo"* con *"all'articolo"*.

### **Sostituzione Edilizia**

In merito alla definizione del tipo di intervento, si ritiene di evidenziare che nell'articolato si specificò che tale prescrizione è contenuta nella L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3 del 2013, art. 13, comma dbis.

## **Art.27 – Zone Agricole**

Per quanto riguarda gli interventi nelle zone agricole, si richiama quanto disposto dalla L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3 del 2013, art. 25.

### **Settore Tutela Territorio:**

In riferimento alla documentazione di cui in oggetto, non vi sono osservazioni in merito e, pertanto, si ritiene - per quanto di competenza – che la variante di che trattasi **possa essere esclusa dalla procedura di VAS** ex art. 20 della L.R. 40/98 e s.m.i..

### **Ufficio Acque**

In relazione alle competenze di cui è titolare, l'Ufficio Acque, come esito istruttorio, ritiene che la variante al PRGC di cui all'oggetto **non debba essere sottoposta** alla successiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

In ogni caso, dovrà essere garantita la compatibilità con:

- Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po;
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), annessa Deliberazione n° 8 del 21.12.2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e Piano di Gestione del Rischio Alluvione;
- D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i. e D.M. 10.09.2010.

Si indicano, inoltre, le seguenti condizioni/indicazioni, da inserire nel provvedimento conclusivo:

- impossibilità di individuazione di aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03);
- non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile;
- impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
- non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;
- segnalazione della necessità di acquisire la Concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003, n°10/R e s.m.i., in funzione della destinazione d'uso della risorsa, qualora siano previsti nuovi prelievi;

- specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione.
- segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.

Si dà atto altresì che non hanno formulato valutazioni il Settore Politiche Agricole, Parchi e Foreste, l'Ufficio Energia e l'Ufficio Cave/Vincolo Idrogeologico del Settore Gestione Risorse del Territorio.

Sulla base degli esiti istruttori sopra riportati, si esprime, per quanto di competenza, parere di **non assoggettamento alla procedura di VAS ex. artt. 11 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dott. Luciano Fantino

Referenti della pratica: Arch. Enrico Collino (tel. 0171/445211)  
Arch. Tiziana Zurletti (tel. 0171/445359)

## Ufficio Tecnico - Comune Moretta

---

**Da:** protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it  
**Inviato:** mercoledì 25 marzo 2015 12:08  
**A:** comune.moretta@businesspec.it  
**Oggetto:** VARIANTE PARZIALE N. 20 DEL PRGC DI MORETTA. FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE AMBIENTALE. [iride]584053[/iride] [prot]2015/29503[/prot]  
**Allegati:** irideweb\_313229564.pdf.p7m; segnatura.xml

Protocollo n. 29503 del 25/03/2015 Oggetto: VARIANTE PARZIALE N. 20 DEL PRGC DI MORETTA. FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE AMBIENTALE. ##### Per una corretta lettura dei files firmati digitalmente in formato .p7m, quali quelli trasmessi, non è sufficiente il programma ADOBE READER, ma, è necessario installare il software DIKE, scaricabile gratuitamente on line al seguente indirizzo:  
[https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione\\_DiKe.php](https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione_DiKe.php),  
cliccare sulla voce Download DiKe (Il programma Dike consente di aprire agevolmente il documento e di verificare la validità della firma digitale su di esso apposta). Installato il software occorre riavviare il computer.  
#####

Inviato via PEC  
ufficiotecnico.moretta@businesspec.it

Prot. n. 24095

Cuneo,

25 MAR. 2015

Spett. le Comune di Moretta

Riferimento prot. Comune di Moretta n. 1271 del 26/02/2015; Prot. Arpa n.16455 del 03/03/2015

**OGGETTO:** Variante Parziale n. 20 al PRGC –Comune di Moretta. Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS secondo l'art 12 del D.Lgs. 4 del 2008.

Con la presente si trasmette il contributo, in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, in merito alla previsione in oggetto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del  
Dipartimento Provinciale di Cuneo  
Dott. Silvio Cagliero

MB/LB/lb B

Il Funzionario Istruttore:  
Lara Berta  
[l.bera@arpa.piemonte.it](mailto:l.bera@arpa.piemonte.it)





**STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento provinciale della Provincia di Cuneo"**  
 Struttura Semplice Attività Istituzionali di Produzione


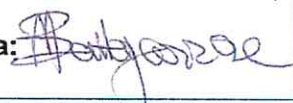

**OGGETTO:**

**Comune di Moretta – Verifica di assoggettabilità ai sensi D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

*Riferimento prof. Comune di Moretta n.1271 del 26/02/2015; Prot. Arpa n.16455 del 03/03/2015*

Variante Parziale 20

FASE DI CONSULTAZIONE DELLE AUTORITÀ CON COMPETENZE IN MATERIA AMBIENTALE

<b>Redazione</b>	<b>Funzione: collaboratore tecnico</b> <b>Nome: Dott. ssa Lara Berta</b>	<b>Firma:</b> 
<b>Verifica</b>	<b>Funzione: Responsabile S.S. 10.02</b> <b>Nome: Dott. Maurizio Batteggazzore</b>	<b>Firma:</b> 
<b>Approvazione</b> <b>Data:</b> 25/03/15	<b>Funzione: Responsabile S.C. 10</b> <b>Nome: Dott. Silvio Cagliero</b>	<b>Firma:</b> 

## Premessa

Oggetto della presente nota è la valutazione della documentazione predisposta dal Comune di Moretta (CN) relativa alla proposta di Variante Parziale n. 20, ai fini della verifica di assoggettabilità ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'analisi della documentazione è stata condotta considerando le indicazioni presenti nella DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e i criteri riportati nell'allegato 1 del D.Lgs. 4 del 2008. Nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. del PRGC del Comune di Moretta, Arpa fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale.

## Valutazione delle caratteristiche del piano

La Variante 20 propone alcune modifiche alle NTA e alla cartografia vigente, in particolare

- gli art 17-20-20 bis-21-24-24 bis-27-37
- le Tavole D2 e D3

In sintesi il comune intende

- recepire la recente d.g.r. n. 37-227 del 04/08/2014 relativa ai "Tenimenti Storici dell'Ordine Mauriziano" e le avvenute modifiche legislative in tema urbanistico (L. R. n. 56/1977 e s.m.i) a cui consegue una nuova perimetrazione della Cascina San Marco compresa nei Tenimenti Storici dell'Ordine Mauriziano e la ridefinizione delle nozioni di "manutenzione straordinaria" b. "ristrutturazione edilizia" c. "sostituzione edilizia";
- adeguare alcune perimetrazioni di Zone alla situazione reale (Zone Re13, Rc7, Rc8 e In6);
- accogliere la richiesta formulata dalla società In.AI.Pi. e della CONFAPI di Cuneo volta a ridurre la percentuale di "verde privato" attualmente prevista all'interno delle Zone produttive Ic e Ir per permettere migliori possibilità di manovra all'interno dei singoli lotti;
- accogliere la richiesta di poter effettuare "spostamenti di aree verdi private" dall'interno delle Zone produttive Ir (di riordino) in altre zone produttive comunque della stessa ditta per meglio riorganizzare secondo le esigenze aziendali, gli spazi all'interno dei lotti;
- prendere atto dall'avvenuto smantellamento del "ponte telefonico" della WIND;

## Caratteristiche degli impatti potenziali della variante e delle aree che ne possono essere interessate ( ex all. 1 D.Lgs. 4/08)

Sulla base della documentazione presentata, dal punto di vista ambientale , per quanto di competenza si può rilevare:

- la riduzione della percentuale di "verde privato" attualmente prevista all'interno delle Zone produttive Ic e Ir, dal 10% al 7%
- l'aumento insediativo di +n. 4 abitanti (343 mc. realizzabili in più) conseguenti all'ampliamento di 490mq. della Zona Re13, controbilanciato dalla riduzione della zona Rc pertanto la capacità insediativa totale non varia.

## Considerazioni conclusive

Relativamente alle implicazioni di carattere idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni proposte, ivi comprese la compatibilità con le condizioni di dissesto e pericolosità e con l'equilibrio idrogeologico del territorio, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni dei settori regionali competenti.

A seguito dell'analisi della documentazione pervenuta, si ritiene che la variante 20 possa essere esclusa dalla fase di valutazione ambientale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 4/2008.

Si propone di inserire nelle NTA o nelle future convenzioni specifiche le seguenti prescrizioni:

- Si richiede di recepire le linee guida adottate con D.G.R. n. 30-13616 del 22 Marzo 2010 "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia" e gli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale", quali strumenti di indirizzo per la pianificazione e la progettazione degli interventi di trasformazione del territorio.
- Negli interventi edilizi di nuova costruzione o adattamento di quelli già esistenti si dovranno prevedere accorgimenti e misure finalizzati alla minimizzazione dei consumi di energia ed all'uso di fonti energetiche rinnovabili. Si ricorda che, in questa materia, la GR, nella seduta del 4.8.2009, ha approvato provvedimenti attuativi della legge 28 maggio 2007 n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia) relativi, fra l'altro:
  - alla certificazione energetica degli edifici, secondo le "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", approvate con Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 26.6.2009;
  - all'installazione di Impianti solari termici, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e serre solari, sia in edifici di nuova costruzione, sia in edifici esistenti in caso di loro ristrutturazione o inserimento dell'impianto termico;
  - tutti gli impianti di riscaldamento e di raffreddamento degli edifici che verranno realizzati nelle zone in Variante dovranno garantire almeno i livelli di prestazione minimi stabiliti dal D.Lgs. 192/05, come modificato dal D.Lgs. 311/06, dalla Legge Regionale n. 13 del 28 maggio 2007 e dalla DCR 98-1247 dell'11/01/2007.

Tutti gli edifici di nuova realizzazione o recupero di edifici esistenti dovranno pertanto attenersi, nella loro progettazione e costruzione, alle suddette prescrizioni, prediligendo comunque costruzioni in elevata classe energetica (A, B)

- Limitazione della dispersione di flusso luminoso mediante l'utilizzo di lampade per l'illuminazione pubblica ad alta efficienza, la regolamentazione degli orari di accensione dell'illuminazione decorativa, l'applicazione di regolatori di flusso luminoso.
- si chiede di garantire la funzionalità e la salvaguardia di canali e opere di presa al fine di evitare di compromettere l'irrigabilità dei terreni fertili agricoli e dell'attuale livello di biodiversità e connettività ecologica legata alla presenza di canali irrigui;
- Prevedere di individuare ed inserire tutte le soluzioni, anche edilizie, finalizzate e limitare al minimo gli impatti che possono determinare processi di degrado del suolo: erosione, contaminazione, perdita di fertilità, impermeabilizzazione, compattazione, diminuzione della biodiversità e diminuzione della materia organica.

Con ciò, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i, come specificato dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n.12-8931, si chiede che ci vengano comunicate le conclusioni del procedimento di verifica preventiva, le motivazioni dell'eventuale mancato esperimento della fase di valutazione e le prescrizioni ritenute necessarie.



**Sede legale ASL CN1**

Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)  
P.IVA 01128930045  
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270  
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

**S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

Direttore: Dr. Domenico Montù

☎ (+39) 0175 215613

☎ (+39) 0171 1865276

✉ [sisp@aslcn1.it](mailto:sisp@aslcn1.it)

Saluzzo 26.03.2015

**Ill.mo Signor**

**SINDACO**

**del Comune di MORETTA**

**Piazza Umberto I n. 1**

**12033 – MORETTA (CN)**

alla c.a. Responsabile Organo Tecnico Comunale  
geom. Franco FUSERO

**Oggetto:** "Verifica Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)"  
preventiva alla 20° variante al PRGC. Parere.

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot. n.1271 del 26.02.2015 relativa all'oggetto, registrata a prot. ASLCN1 al n. 21792/A del 04/03/2015, dopo esame della documentazione allegata alla medesima, si rileva che per gli interventi in previsione non si evidenziano, per quanto di competenza, problematiche ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S..

Si rimanda ai competenti Uffici la valutazione dal punto di vista idrogeologico.

Con i più cordiali saluti.

AB/ab

Il Direttore

**Dr. Domenico MONTÙ**

*Il presente documento è firmato digitalmente e inviato tramite P.E.C. ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..*



## Ufficio Tecnico - Comune Moretta

---

**Da:** dip.prevenzione.aslcn1@legalmail.it  
**Inviato:** giovedì 26 marzo 2015 10:29  
**A:** comune.moretta@businesspec.it  
**Oggetto:** VAS 20 VARIANTE PRGC PARERE#3072481#  
**Allegati:** Lettera Comune Moretta.pdf.p7m; segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ASLCN1

Numero di protocollo: 30397

Data protocollazione: 26/03/2015

Segnatura: ASLCN1|26/03/2015|0030397|P